



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 06 luglio 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 07 luglio 2020

Comune di Arese

07/07/2020 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 37

Giallo del traliccio, un anno senza colpevoli né sospetti

3

07/07/2020 **ilgiorno.com**

Giallo di Baranzate, trovato morto sotto traliccio: un anno senza colpevoli né risposte

ROBERTA RAMPINI

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Giallo del traliccio, un anno senza colpevoli né sospetti

L'indagine sull'omicidio di Stefano Marinoni sembra a un vicolo cieco

BARANZATE di Roberta Rampini Quando il 4 luglio dello scorso anno, nel tardo pomeriggio uscì di casa disse alla mamma che sarebbe rientrato per cena. Le cose andarono diversamente: dopo otto giorni di ricerche, Stefano Marinoni, 22 anni di Baranzate, venne trovato morto sotto un traliccio in un'area verde tra **Arese** e Rho. L'ipotesi iniziale del suicidio o di una caduta dal traliccio non fu confermata dai primi esami sul corpo e neppure da quelli successivi. Era il 12 luglio 2019. A quasi un anno di distanza la morte del giovane baranzatese è avvolta ancora nel mistero. La frattura allo sterno compatibile con un colpo, altre «ferite da arma da taglio», secondo i carabinieri della Compagnia di Rho e del Nucleo Investigativo di Milano potevano essere state causate da un corpo contundente, come una pietra. Il pm Mauro Clerici aveva aperto un fascicolo per omicidio contro persone ignote. Ma in questi dodici mesi le indagini non hanno ancora consentito agli inquirenti di dare un nome all'assassino di Stefano e neppure è stata ritrovata l'arma del delitto. Poco distante dall'area in cui fu rinvenuto il corpo era parcheggiata la Smart al cui interno i carabinieri hanno trovato il telefono del ragazzo. Le chiavi dell'auto invece erano nella tasca dei pantaloni di Stefano. Dati del telefono, sms, foto e contatti nella rubrica sono stati controllati più volte. Al vaglio anche le immagini registrate dalle telecamere situate su un ipotetico tragitto che Stefano potrebbe aver percorso in auto per raggiungere il luogo dove è stato ritrovato il 22enne. Sono stati ascoltati famigliari, amici e conoscenti. Ma l'inchiesta è ancora aperta. Anche i genitori che non avevano mai creduto all'ipotesi del suicidio attendono nel silenzio che qualcuno dica loro chi ha ucciso Stefano e il movente dell'omicidio. In questi mesi la famiglia non ha mai voluto rilasciare interviste, pochi i commenti e tanta la fiducia nella magistratura. All'immenso dolore per la morte del figlio si è aggiunta la rabbia per le risposte che ancora non arrivano. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giallo di Baranzate, trovato morto sotto traliccio: un anno senza colpevoli né risposte

L'indagine sull'omicidio di Stefano Marinoni sembra a un vicolo cieco

ROBERTA RAMPINI

Baranzate (Milano), 7 luglio 2020 - Quando il 4 luglio dello scorso anno, nel tardo pomeriggio uscì di casa disse alla mamma che sarebbe rientrato per cena. Le cose andarono diversamente: dopo otto giorni di ricerche, Stefano Marinoni, 22 anni di Baranzate, venne trovato morto sotto un traliccio in un'area verde tra **Arese** e Rho. L'ipotesi iniziale del suicidio o di una caduta dal traliccio non fu confermata dai primi esami sul corpo e neppure da quelli successivi. Era il 12 luglio 2019. A quasi un anno di distanza la morte del giovane baranzatese è avvolta ancora nel mistero. La frattura allo sterno compatibile con un colpo, altre "ferite da arma da taglio", secondo i carabinieri della Compagnia di Rho e del Nucleo Investigativo di Milano potevano essere state causate da un corpo contundente, come una pietra. Il pm Mauro Clerici aveva aperto un fascicolo per omicidio contro persone ignote. Ma in questi dodici mesi le indagini non hanno ancora consentito agli inquirenti di dare un nome all'assassino di Stefano e neppure è stata ritrovata l'arma del delitto. Poco distante dall'area in cui fu rinvenuto il corpo era parcheggiata la Smart al cui interno i carabinieri hanno trovato il telefono del ragazzo. Le chiavi dell'auto invece erano nella tasca dei pantaloni di Stefano. Dati del telefono, sms, foto e contatti nella rubrica sono stati controllati più volte. Al vaglio anche le immagini registrate dalle telecamere situate su un ipotetico tragitto che Stefano potrebbe aver percorso in auto per raggiungere il luogo dove è stato ritrovato il 22enne. Sono stati ascoltati famigliari, amici e conoscenti. Ma l'inchiesta è ancora aperta. Anche i genitori che non avevano mai creduto all'ipotesi del suicidio attendono nel silenzio che qualcuno dica loro chi ha ucciso Stefano e il movente dell'omicidio. In questi mesi la famiglia non ha mai voluto rilasciare interviste, pochi i commenti e tanta la fiducia nella magistratura. All'immenso dolore per la morte del figlio si è aggiunta la rabbia per risposte che ancora non arrivano.



The screenshot shows the article's layout on the website. At the top, there are navigation links for 'SPECIALI', 'ABBONAMENTI', and 'LEGGI IL GIORNALE'. Below that is the 'IL GIORNO RHO' logo and a menu with categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'CORONAVIRUS', 'DIA E FONTANA', 'SQUALE INVESTITO', and 'PIRATA STRA'. The article title is 'Giallo di Baranzate, trovato morto sotto traliccio: un anno senza colpevoli né risposte'. Below the title is a sub-headline: 'L'indagine sull'omicidio di Stefano Marinoni sembra a un vicolo cieco'. The author's name 'ROBERTA RAMPINI' is visible. There is a photo of Stefano Marinoni and a small video player. To the right, there are 'POTREBBE INTERESSANTI ANCHE' recommendations for other articles, including one about Emilio Maricovic and another about Putin.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 08 luglio 2020

Comune di Arese

08/07/2020	ilgiorno.com		3
<hr/>			
08/07/2020	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 39	4
<hr/>			
08/07/2020	ilgiorno.com		5
<hr/>			
08/07/2020	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 39	6
<hr/>			

Pronto il nuovo parcheggio La frazione Valera applaude

Opera molto attesa, è stato aperto il parcheggio realizzato nell' ambito del nuovo parco pubblico di viale Marietti, all' ingresso di Valera ad **Arese**. La nuova area di sosta consente di entrare nella frazione, quasi tutta zona pedonale, lasciando l' auto all' esterno. L' intervento che è stato finanziato dal Comune, comprende anche la realizzazione di percorsi ciclopedonali, di un tratto di marciapiede su viale Marietti e di un' area attrezzata per il gioco dei bimbi più piccoli, che sarà aperta al pubblico appena le restrizioni per il Covid-19 lo consentiranno. "L' intervento fa parte di una serie di iniziative che porteranno ad una valorizzazione della frazione, limitando il traffico automobilistico di attraversamento e liberando spazi per i residenti", commenta l' assessore ai Lavori Pubblici Enrico Ioli. Ro.Ramp.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Pronto il nuovo parcheggio La frazione Valera applaude

ARESE Opera molto attesa, è stato aperto il parcheggio realizzato nell'ambito del nuovo parco pubblico di viale Marietti, all'ingresso di Valera ad **Arese**. La nuova area di sosta consente di entrare nella frazione, quasi tutta zona pedonale, lasciando l'auto all'esterno. L'intervento che è stato finanziato dal Comune, comprende anche la realizzazione di percorsi ciclopeditoni, di un tratto di marciapiede su viale Marietti e di un'area attrezzata per il gioco dei bimbi più piccoli, che sarà aperta al pubblico appena le restrizioni per il Covid-19 lo consentiranno. «L'intervento fa parte di una serie di iniziative che porteranno ad una valorizzazione della frazione, limitando il traffico automobilistico di attraversamento e liberando spazi per i residenti», commenta l'assessore ai Lavori Pubblici Enrico Ioli. Ro.Ramp.



Pronto soccorso di Rho, la polemica a distanza

Un lettore denuncia la mancata applicazione delle misure anti-Covid ma l'ospedale replica: controlli sempre rigorosi

ROBERTA RAMPINI

Rho (Milano), 8 luglio 2020 - "Sono stato con mia madre al pronto soccorso dell'ospedale di Rho ed ho potuto vedere una situazione incresciosa in tempi di pandemia, a parte la cronicità delle problematiche a partire dai tempi di attesa, ai parenti dei pazienti non viene misurata la temperatura corporea, sono costretti a stare in una stanza molto piccola dove addirittura nei sedili non vi è neppure segnaletica per distanziamento, oppure fuori in piedi per ore in attesa nell'area dove arrivano le ambulanze, quindi con problemi di sicurezza. La situazione francamente mi è parsa molto scadente, si poteva forse dedicare più attenzione a questi aspetti visto che la pandemia sembra averci concesso una tregua". E' la mail di protesta che ci ha inviato un cittadino rhodense. Nei giorni scorsi ha accompagnato la mamma al pronto soccorso: all'ingresso del dipartimento nessuno gli avrebbe misurato la febbre, contrariamente a quanto annunciato dall'Asst Rhodense che ha affidato questo servizio all'Agenzia Interinale Temporary Spa per un costo di 380.000 euro. «Ci sembra un fatto anomalo quello raccontato perché tutti gli accessi all'ospedale rhodense, a quelli di Garbagnate Milanese, Passirana, al Pot di Bollate e ai distretti di **Arese** e Paderno Dugnano, sono presidiati dal personale incaricato, dalle 6 alle 22, con il compito di misurare la temperatura corporea - replica Giuseppe De Angelis, Direttore del dipartimento di Medicina e Riabilitazione dell'Asst Rhodense e primario di cardiologia - da giorni l'afflusso al pronto soccorso è aumentato e quindi siamo molto rigorosi. Quando il paziente arriva viene sottoposto immediatamente al triage, gli viene assegnato il codice e viene messo in isolamento. I pazienti che necessitano di ricovero vengono anche sottoposti al tampone, il nostro laboratorio ci fornisce i risultati entro un paio di ore. Sono tre-quattro settimane che i risultati sono tutti negativi, non abbiamo avuto nessun paziente contagiato. Per quanto riguarda i famigliari che li accompagnano l'invito è quello di attendere fuori dal pronto soccorso, indossare la mascherina e rispettare le misure di distanziamento sociale. Loro non possono accedere alle sale visite e ambulatori e nel caso ce ne fosse bisogno vengono controllati, come viene fatto per accedere ai reparti". Massimo rispetto dei Protocolli regionali dunque soprattutto in queste prime settimane di post lockdown. La riapertura dell'attività ambulatoriale e ospedaliera infatti ha determinato un aumento del flusso degli utenti ma la sicurezza viene prima di tutto.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Pronto soccorso, la polemica a distanza

Un lettore denuncia la mancata applicazione delle misure anti-Covid ma l'ospedale replica: controlli sempre rigorosi

RHO di Roberta Rampini «Sono stato con mia madre al pronto soccorso dell' ospedale di Rho ed ho potuto vedere una situazione incresciosa in tempi di pandemia, a parte la cronicità delle problematiche a partire dai tempi di attesa, ai parenti dei pazienti non viene misurata la temperatura corporea, sono costretti a stare in una stanza molto piccola dove addirittura nei sedili non vi è neppure segnaletica per distanziamento, oppure fuori in piedi per ore in attesa nell' area dove arrivano le ambulanze, quindi con problemi di sicurezza. La situazione francamente mi è parsa molto scadente, si poteva forse dedicare piu' attenzione a questi aspetti visto che la pandemia sembra averci concesso una tregua». E' la mail di protesta che ci ha inviato un cittadino rhodense. Nei giorni scorsi ha accompagnato la mamma al pronto soccorso: all' ingresso del dipartimento nessuno gli avrebbe misurato la febbre, contrariamente a quanto annunciato dall' Asst Rhodense che ha affidato questo servizio all' Agenzia Interinale Temporary Spa per un costo di 380.000 euro. «Ci sembra un fatto anomalo quello raccontato perché tutti gli accessi all' ospedale rhodense, a quelli di Garbagnate Milanese, Passirana, al Pot di Bollate e ai distretti di **Arese** e Paderno Dugnano, sono presidiati dal personale incaricato, dalle 6 alle 22, con il compito di misurare la temperatura corporea - replica Giuseppe De Angelis, Direttore del dipartimento di Medicina e Riabilitazione dell' Asst Rhodense e primario di cardiologia - da giorni l' afflusso al pronto soccorso è aumentato e quindi siamo molto rigorosi. Quando il paziente arriva viene sottoposto immediatamente al triage, gli viene assegnato il codice e viene messo in isolamento. I pazienti che necessitano di ricovero vengono anche sottoposti al tampone, il nostro laboratorio ci fornisce i risultati entro un paio di ore. Sono tre-quattro settimane che i risultati sono tutti negativi, non abbiamo avuto nessun paziente contagiato. Per quanto riguarda i famigliari che li accompagnano l' invito è quello di attendere fuori dal pronto soccorso, indossare la mascherina e rispettare le misure di distanziamento sociale. Loro non possono accedere alle sale visite e ambulatori e nel caso ce ne fosse bisogno vengono controllati, come viene fatto per accedere ai reparti». Massimo rispetto dei Protocolli regionali dunque soprattutto in queste prime settimane di post lockdown. La riapertura dell' attività ambulatoriale e ospedaliera infatti ha determinato un aumento del flusso degli utenti ma la sicurezza viene prima di tutto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 09 luglio 2020

Comune di Arese

09/07/2020 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 37

Un conto è la presentazione virtuale, altra storia l' anteprima fisica, soprattutto quando viene ...

La Gazzetta dello Sport Comune di Arese

Un conto è la presentazione virtuale, altra storia l' anteprima fisica, soprattutto quando viene ...

Un conto è la presentazione virtuale, altra storia l' anteprima fisica, soprattutto quando viene acceso il motore. L' incarnazione moderna di Giulia Gta, nella versione da pista Gtam, si è mostrata dal vivo il 24 giugno al Museo storico di **Arese** durante la festa per i 110 anni dell' Alfa Romeo. Base Quadrifoglio con la potenza del V6 2.9 biturbo portata da 510 a 540 cavalli, kit aerodinamico estremo dal sapore di Formula 1, 100 kg in meno grazie a carbonio e (per gli interni) Alcantara in larghe quantità, scarico centrale in titanio Akrapovic appositamente sviluppato. E un ruggito da autentica belva scatenata. Produzione di 500 esemplari, 175 e 180.000 euro i prezzi; un sogno irrealizzabile per molti. Ma non meno fantastico. Roberto Speranza.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 10 luglio 2020

Comune di Arese

10/07/2020	Settegiorni	Pagina 22	3
Il futuro? Fondato sulla co-progettazione			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 43	6
Amnesty di Arese in prima linea contro la discriminazione			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 43	7
Ancora giallo sulla morte di Stefano, trovato senza vita in un' area boschiva			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 43	8
Dal 20 luglio al 23 agosto orario estivo per gli uffici comunali			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 43	9
Tennis: Nuovi successi per gli under 12 Sgs Sport			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 43	10
Prorogata fino al 14 luglio la chiusura dei parchi giochi			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 43	11
Donna di 59 anni investita in viale Sempione trasportata d'urgenza al S. Gerardo di Monza			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 44	12
«All' assessore loli piace fare gli stessi sbagli»			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 44	14
Una linguaccia al Coronavirus con le foto di Alexander Albanese			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 44	15
Nuove opere nelle scuole del paese			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 44	16
Fermato dai carabinieri, nascondeva 16 grammi di hashish e 2 di marijuana			
10/07/2020	Settegiorni	Pagina 44	17
Lo sportello lavoro ha riaperto al pubblico			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 66	18
Aree giochi bimbi chiuse			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 66	19
Cambia il CdA della Coop Agricola Edif.: Marco Carcano è il nuovo presidente			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 33	20
Don Matteo: "Siamo chiamati ad annunciare anche una bellezza della vita"			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 66	22
Emergenza Covid-19, la situazione migliora			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 66	23
Errore nei documenti, prorogata la gara per la ristrutturazione della palestra della Silvio Pellico			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 65	24
Ex Alfa: ripartono le trattative sull' Adp			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 66	26
Semaforo verde alla pista ciclabile in prossimità di Valera			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 60	27
Truffa dello specchietto: attenzione a una Fiat Punto bianca			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 66	28
Uffici comunali, orario estivo			
10/07/2020	Il Notiziario	Pagina 66	29
Un corridoio verde dalle Groane al Lura			

Settegiorni Comune di Arese

Il futuro? Fondato sulla co-progettazione

Alessandri: «La Fondazione Cariplo è davvero fondamentale in moltissimi progetti sociali»

MILANO (gac) A fianco dei minori, delle persone con disabilità, degli anziani e a favore dell' inclusione sempre. Sercop è l' Azienda Speciale dei Servizi alla Persona, creata nel 2007 dai 9 Comuni del Rhodense (Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago) a cui si è poi aggiunto Nerviano. Da sempre al servizio della comunità offre un' assistenza costante ai cittadini con risposte concrete e in sinergia con il territorio. A parlarne Laura Alessandri, qui nella sua veste di responsabile del fundraising dei progetti dell' area disabilità, ma in azienda sin dal primo momento come coordinatrice del Servizio Trasporto Disabili e referente amministrativo di alcuni servizi. Laureata in economia aziendale all' università Bocconi ma da sempre animata da una forte passione per il sociale, dopo esperienze nel profit, ha colto la prima selezione di personale di Sercop come occasione per sperimentarsi nel settore dei servizi alla persona, di cui non sapeva fino a quel momento quasi nulla. Coprogettando con le cooperative affidatarie del Servizio di Trasporto Disabili, Il Grappolo e Serena di Lainate, nel dicembre 2012 si fa promotrice della proposta agli utenti di un calendario di attività per il tempo libero, rese possibili grazie al contributo volontario degli operatori e dei mezzi del servizio: nasce così Party Senza Barriere, un progetto per il tempo libero delle persone con disabilità. Laura ci mette entusiasmo e tempo anche oltre l' orario e i compiti lavorativi, e si dedica all' organizzazione delle attività, a cui partecipa in prima persona, conoscendo e stringendo legami con le persone con disabilità e i loro familiari, che prima per lei erano solo utenti e nomi su pratiche. Nel frattempo si concentra sul fundraising per sostenere il Party Senza Barriere attraverso sia la raccolta di fondi sia le donazioni di beni, come salamelle e hamburger per una grigliata per 200 persone, sia di peopleraising, come quando chiede a suoi amici musicisti di esibirsi gratuitamente. Appassionandosi al fundraising, crea connessioni anche con importanti aziende come Arkema Italia e Leroy Merlin, che diventano partner di progetti promossi da Sercop a favore dei cittadini del Rhodense. Il 2020 è stato un anno difficile, ma non vi siete mai fermati... «Il virus è una grande prova, anche emotiva, a causa dell' isolamento a cui obbliga i soggetti più fragili. Come Sercop abbiamo continuato a garantire i servizi e anzi posso dire che abbiamo dato ancora di più. Durante un' emergenza le nostre attività, essenziali per il territorio, si sono modificate adattandosi alle situazioni, perché non possono scomparire, e l' attività in remoto è stata fondamentale per dare



Settegiorni

Comune di Arese

un supporto concreto alle famiglie, come nel caso dello Sportello Job Family, per ricerca di assistenti familiari». Il momento dove la sinergia tra realtà sociali acquista un ruolo ancora più importante «Da anni cooperiamo su diversi fronti con la Fondazione Comunitaria Nord Milano. #Oltreiperimetri per esempio è un progetto di welfare di comunità del territorio del Rhodense nato grazie al bando Welfare in Azione di Cariplo nel 2015, per individuare e mettere in atto nuove modalità d' intervento e di azione sociale, a partire dal coinvolgimento di tutte le energie disponibili sul territorio. Esso intende mettere insieme risorse individuali e collettive per costruire nuove risposte sui temi della socialità, del risparmio, della casa, del lavoro e dei bisogni delle famiglie con l' obiettivo di rappresentare un reale generatore di energia sociale che vada oltre i confini tradizionali del sociale. E' in questo contesto che hanno preso vita Laboratori di Comunità, formati da gruppi informali di persone in grado di contribuire attivamente all' arricchimento dell' offerta sociale. Un esempio è "La Colazione delle Mamme" che ha l' obiettivo di accompagnare le mamme principalmente, ma anche i papà, le donne in gravidanza e le persone che si occupano del bambino in età prescolare. La Fondazione Comunitaria in questo caso si è messa disposizione con un fondo corrente (e non patrimoniale) finanziando progettualità che fossero obiettivi e attività concrete. Dalle idee ai fatti poi il passaggio è rapido quando le proposte arrivano dal cuore: il bando #OPerazioneComunità nasce nell' ambito del progetto #Oltreiperimetri, la cui evoluzione è confluita in Ri.C.A. "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" di Città Metropolitana, sempre con il coinvolgimento diretto dei cittadini nella costruzione di risposte collettive a bisogni concreti. Qui è l' idea del singolo a essere premiata (con contributi fino a 2000) purché sia sostenuta da un gruppo di cittadini che condividano obiettivi comuni. In passato questa occasione si è tradotta per esempio nella realizzazione di una tettoia comune utilizzata dagli orti dell' area di Settimo M.se, ma sono molteplici i progetti nati questi spunti».

Ci sono altri progetti in cui collaborate con Fondazione Comunitaria Nord Milano? «Sì, Party Senza Barriere, il progetto per il tempo libero delle persone con disabilità, che ha dato origine a due sperimentazioni, PSB-1a Serata e PSB-Teen, entrambi sostenute da Arkema con donazioni presso la Fondazione Comunitaria Nord Milano. PSB-1a Serata è nato per il sollievo serale dei genitori ma è diventato un appuntamento per le persone con disabilità adulte che partecipano perché permette loro di "fare serata fuori al venerdì" come fanno tutti. PSB-Teen è rivolto agli adolescenti sia con disabilità che senza. E l' emergenza Covid non ha fermato questo appuntamento speciale: i ragazzi e i teenager si sono dati appuntamento su zoom per incontri e chiacchiere in digitale».

Settegiorni

Comune di Arese

Anche l'"Alzheimer Cafè di Rho", che è un altro esempio di vicinanza e supporto alle famiglie, ha raccolto donazioni attraverso la Fondazione Comunitaria". Qual è quindi il ruolo di Fondazione Comunitaria Nord Milano? «Come detto, in tutti questi casi il fundraising di comunità confluisce presso fondi istituiti presso Fondazione Comunitaria. Grazie alla sua reputazione e capacità gestionale funge da garante per tutti gli stakeholder, e poi tramite progettazioni i fondi raccolti vengono restituiti alla comunità. Il futuro sarà sempre di più basato su sinergie di questo livello. Il Covid, ad esempio, ha reso le uscite con le persone con disabilità più difficoltose e solo ripensando a nuove collaborazioni potremo affrontare le sfide del futuro. La co -progettazione con tutte le realtà del territorio e la Fondazione Comunitaria, è assolutamente una strada da percorrere».

Settegiorni Comune di Arese

ASSOCIAZIONI Scorretto definire tutte le persone coinvolte nel progetto Sprar, come dei terroristi

Amnesty di Arese in prima linea contro la discriminazione

ARESE (sf5) «Siamo un movimento di persone determinate a creare un mondo più giusto, in cui ogni persona possa godere dei diritti umani sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.» L' epiteto descrive a pieno l' essenza di Amnesty International, un' organizzazione non governativa internazionale, impegnata nella difesa dei diritti umani. L' associazione, fondata nel 1961 da Peter Benenson a Londra, è presente sul territorio areseino ormai da diversi anni. Il comune di **Arese** nelle ultime settimane ha attirato l' attenzione dei tabloid nazionali a causa dello scandalo legato all' assessore dell' urbanistica Enrico Ioli, "accusato" dai media di aver ospitato un rifugiato somalo, condannato per favoreggiamento all' immigrazione clandestina in Italia, Svizzera ed Austria." L' Ong della città si dissocia totalmente dagli avvenimenti intercorsi recentemente, sostenendo che tutto questo fomento in merito alla questione, non sia altro che un aggravante alla già delicata situazione degli immigrati nel nostro paese, peggiorando la loro situazione e il sentimento provato verso di essi in Italia. Tutto ciò ha chiaramente colpito la Sprar, il Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati, la quale è però ben distante. L' operato di Sprar, infatti ha permesso a migliaia di persone di essere accolte, ma non solo ha reso possibile un' integrazione linguistica, culturale e sociale, creando componenti integranti delle comunità locali. "Ci teniamo a sottolineare che descrivere velatamente tutti i migranti, o tutte le persone coinvolte nel progetto Sprar, come terroristi, è profondamente scorretto e rischia di ledere i diritti di tali persone. - Queste le parole scritte nel comunicato pubblicato il 25 giugno, sulla pagina Facebook dell' associazione areseina Non è nostra intenzione addentrarci in una vicenda giudiziaria di cui non conosciamo le carte processuali, ma ci preme, più in generale, sopprimere i discorsi divisive, che trovano come fucina i social network. Suddetti argomenti dovranno essere discussi nelle appropriate sedi." L' annuncio divulgato da Amnesty nei giorni scorsi è una chiara richiesta di tregua alla guerra mediatica iniziata da giorni, nel rispetto di ogni componente della comunità. Il comunicato in versione integrale è disponibile sulla pagina Facebook: Amnesty International Italia - Gruppo **Arese**. Federica Sinopoli.



Settegiorni Comune di Arese

A un anno di distanza nessuna risposta alla famiglia del 22enne rinvenuto in via Cantù

Ancora giallo sulla morte di Stefano, trovato senza vita in un' area boschiva

ARESE (rrb) Un anno di indagini da parte dei carabinieri della Compagnia di Rho e del Nucleo Investigativo di Milano, tanto dolore e rabbia nei famigliari e amici. Ma resta ancora un mistero la morte di Stefano Marinoni il 22enne di Baranzate scomparso di casa il 4 luglio dello scorso anno e trovato morto il 12 luglio, nelle vicinanze di un traliccio in un' area verde tra **Arese** e Rho. L' ipotesi iniziale del suicidio o di una caduta dal traliccio non fu confermata dai primi esami sul corpo e da quelli successivi. La frattura allo sterno compatibile con un colpo, altre "ferite da arma da taglio", secondo gli inquirenti potrebbero essere state causate da un corpo contundente, come una pietra. Il Pm Mauro Clerici della Procura di Milano aveva aperto un fascicolo per omicidio contro persone ignote. Ma in questi dodici mesi le indagini non hanno ancora consentito agli inquirenti di dare un nome all' assassino di Stefano e neppure è stata ritrovata l' arma del delitto. Nell' area boschiva di **Arese** dove era stato trovato il corpo del 22enne in avanzato stato di decomposizione non è stato rinvenuto nulla di sospetto. Poco distante era parcheggiata la Smart al cui interno i carabinieri hanno trovato il telefono del ragazzo. Le chiavi dell' auto invece erano nella tasca dei pantaloni di Stefano. In questi mesi i carabinieri hanno controllato dati del telefono, sms, foto, contatti nella rubrica, le immagini registrate dalle telecamere situate su un ipotetico tragitto che Stefano potrebbe aver percorso in auto per raggiungere il luogo dove è stato ritrovato il 22enne. Sono stati ascoltati famigliari, amici e conoscenti. Ma l' inchiesta è ancora aperta. Con chi aveva appuntamento quella sera Stefano quando è uscito di casa dicendo alla mamma che sarebbe rientrato per cena? E come mai ha portato con sè solo il cellulare lasciando a casa il borsello con soldi, patente e documenti? Una dimenticanza o una cosa voluta? I genitori fin da subito hanno parlato di un' anomalia, non era da lui uscire in quel modo senza documenti. Perché ha spento il telefono? Domande che restano ancora senza risposta. Roberta Rampini.



Settegiorni Comune di Arese

Attività chiuse durante il pomeriggio

Dal 20 luglio al 23 agosto orario estivo per gli uffici comunali

ARESE (sf5) Entra in vigore l'orario estivo degli uffici comunali, secondo la circolare emanata dall'ente giovedì 2 luglio. Dal 20 luglio al 23 agosto, suddette strutture adopereranno un nuovo orario, rimanendo aperti solo la mattina. Le attività resteranno chiuse nel pomeriggio. Ogni tipo di colloquio sarà effettuato solo tramite appuntamento, nel rispetto delle ordinanze ministeriali imposte dall'emergenza Covid-19. L'elenco dei dipartimenti e delle relative competenze è disponibile nella sezione Aree tematiche del sito del comune. Maggiori informazioni possono essere trovate al seguente indirizzo internet: www.comune.aresse.mi.it o contattando il numero 02 93580465.



Settegiorni

Comune di Arese

Tennis: Nuovi successi per gli under 12 Sgs Sport

ARESE (gse) Continua la serie positiva della squadra under 12 della Sgs Sport Tennis. Nel campionato lombardo Fit Edoardo Pateli Matteo Beccarini e Victor Gueriero capitanati dal maestro Dario Carlesso hanno vinto con la academy del Quanta Milano 3 a 0. Un successo quello ottenuto contro la Academy Milano che va ad aggiungersi a quello ottenuto nel campionato Fit regionale lombardo dove la squadra aresina ha conquistato la vittoria battendo la blasonata academy di Parabiago.



Settegiorni Comune di Arese

Nuova ordinanza del sindaco Palestra

Prorogata fino al 14 luglio la chiusura dei parchi giochi

ARESE (sf5) Prorogate le chiusure dei parchi pubblici. Aderendo alle ultime normative ministeriali, il comune di **Arese** ritarda le aperture delle aree verdi, dedicate allo svago per i più piccoli. Secondo la nuova ordinanza governativa, emanata venerdì 3 luglio, gli spazi adibiti ai giochi per i bambini vedranno la ripresa solo dopo il 14 luglio. Le ferree direttive sono state adottate proprio per contrastare l'emergenza Covid-19 e per limitarne i contagi nei suddetti luoghi, fucine per il virus. Gli infanti, che più di tutti hanno risentito dell'isolamento imposto dall'emergenza sanitaria, sono stati tra i primi a vedersi negata ogni libertà: la possibilità di andare a scuola, svolgere attività ludiche e socializzare con i loro coetanei. I pargoli dovranno aspettare ancora qualche giorno per poter tornare a svolgere una routine normale.



Settegiorni Comune di Arese

CRONACA - L' incidente nella tarda mattinata di martedì, sul posto 118 e Polizia locale

Donna di 59 anni investita in via Sempione trasportata d' urgenza al S. Gerardo di Monza

ARESE (gse) Stava camminando in via Sempione quando per cause ancora in corso d' accertamento dagli agenti della Polizia locale è stata investita da un' auto che procedeva in direzione della periferia della città. Grave incidente stradale nella mattinata di martedì in via Sempione. Scattato l' allarme dato da alcune persone di passaggio sul posto in pochi minuti sono arrivati i volontari della Sos di Novate Milanese e gli agenti della Polizia locale di **Arese**. Le condizioni di Barbara Fava, 59 anni residente in paese sono apparse subito serie. La donna ha riportato traumi ed escoriazioni e dopo i primi soccorso avvenuti in via Sempione è stata caricata in ambulanza e trasportata all' ospedale San Gerardo di Monza. Sul posto per soccorrere la donna anche medici e infermieri dell' automedica inviata dal vicino ospedale Sacco di Milano. Una volta terminati i soccorsi gli agenti della Polizia locale cittadina hanno effettuato i rilievi per cercare di ricostruire l' esatta dinamica dei fatti. Non è la prima volta che in viale Sempione avvengono degli incidenti che coinvolgono pedoni o ciclisti.



Settegiorni Comune di Arese

Politica - Micheaela Piva del Movimento Cinque Stelle punta il dito contro il «responsabile» della viabilità

«All' assessore Ioli piace fare gli stessi sbagli»

Il problema sono gli assi di attraversamento- Viale Resegone-Sempione-Nuvolari - Gran Paradiso, e dei dossi che perdono pezzi

ARESE (gse) «I cittadini vengono sempre ignorati. Capiamo che ammettere i propri sbagli è difficile, ma sbagliare è umano mentre ripetere gli stessi errori è disumano, specie se non si tiene conto dei danni che si arrecano ai cittadini e dei pericoli a cui li si espone». Non usa mezzi termini Michaela Piva capogruppo del Movimento Cinque Stelle per puntare il dito contro l' assessore alla viabilità del comune aretino Enrico Ioli. «Il problema sono ancora una volta gli assi di attraversamento- Viale Resegone-Sempione-Nuvolari Gran Paradiso, e dei dossi che perdono pezzi e hanno provocato un aumento del rumore causando problemi ai condomini che vivono fronte strada - afferma la rappresentante del Movimento Cinque Stelle». Una problematica, quella relativa ai dossi, partita dalle polemiche dei cittadini residenti nella zona. Cittadini che nelle scorse settimane hanno scritto una lettera, corredata di 54 firme, all' amministrazione comunale. Lettera nella quale si lamentavano a gran voce di un peggioramento dell' inquinamento acustico tanto da portarlo oltre i limiti di legge in alcuni tratti. «Il fantomatico progetto di "sbarramento" del traffico, avrebbe dovuto portare anche una diminuzione dei livelli di inquinamento acustico, era negli obiettivi della delibera. Ma così non è stato - afferma Michaela Piva Dopo diversa corrispondenza e le solite non risposte burocratiche, dopo le ripetute segnalazioni da parte dei cittadini anche sul cattivo stato dei lavori e le richieste di ripristino (gli autobloccanti saltano in continuazione anche rischiando di fare male ai passanti sulle piste ciclabili), cosa ha valutato di fare l' assessore ai lavori pubblici? Mentre in altri comuni, senza andare lontano Lainate, han deciso dopo l' ennesima manutenzione di sostituire gli auto bloccanti con l' asfalto, noi perseveriamo e li sostituiamo mettendo altri auto bloccanti - commenta la rappresentante dei Cinque Stelle -» Movimento Cinque Stelle che in merito a questa problematica ha protocollato nei giorni scorsi hanno protocollato una interrogazione. «Nell' interrogazione che abbiamo protocollato chiediamo all' assessore di competenza quali opzioni sono state valutate prima di scegliere la stessa tipologia di materiali, quali vizi sono stati individuati nell' esecuzione delle opere appena realizzate (2016) per quale motivo, visto che il miglioramento dell' acustica era uno degli obiettivi che giustificava il progetto non sono stati effettuati dei monitoraggi acustici su un campione realizzato in opera prima di eseguire l' intero percorso ? - conclude la rappresentante del Movimento Cinque Stelle



Settegiorni

Comune di Arese

Michaela Piva». Stefano Giudici.

Settegiorni Comune di Arese

SGS SPORT Il fotografo arese unisce il disegno dei bambini alle fotografie da lui scattate per un mosaico di pensieri positivi

Una linguaccia al Coronavirus con le foto di Alexander Albanese

ARESE (sf5) «Una linguaccia al Coronavirus» così il fotografo arese Alexander Albanese definisce il prossimo progetto in collaborazione con SGSport. Da quando tutti siamo stati costretti in casa per l'emergenza Coronavirus, il tema è sempre stato affrontato con un velato senso di angoscia costante, ma il progetto "che cos'è il Coronavirus?" racconta della questione in maniera leggera, con sfumature spiritose. «È una pallina con la corona che manda tanto virus - questa è l'immaginazione di Lara, 5 anni, che ci descrive il virus». È proprio come si può ben constatare protagonista dell'opera è la visione dei bambini arricchita dalla loro immaginazione e la creatività. Ai partecipanti, che hanno tra i 4 e gli 11 anni, è stata posta appunto la fatidica domanda, a cui hanno risposto dando forma concreta, graficamente, al virus, il quale nella loro fantasia ha assunto non solo connotati negativi, ma anche, a sorpresa, positivi, come Noah, 5 anni, che parla del virus come "bolle che volano in cielo". "Tornare con la mente alla nostra infanzia e alla semplicità con cui affrontavamo le giornate, sarà un bellissimo modo per sentirci di nuovo liberi - così il fotografo racconta il concetto dietro la sua idea - Nella situazione surreale che purtroppo abbiamo vissuto, ho pensato di proporre un laboratorio per i più piccoli, su come hanno percepito questo lockdown". Il ragazzo, giovane studente di fotografia presso l'Istituto Mohole di Milano, da un taglio totalmente giocoso a Covid-19. Le piccole opere d'arte si comporranno di: una parte grafica, una foto degli infanti immortalati mentre fanno una smorfia, incorniciata, e/o sovrapposta, ai loro disegni, e una parte scritta, la quale descrive il lavoro. Saranno quindi una sorta di mosaico. "che cos'è il Coronavirus?" Offre quindi uno sguardo totalmente diverso agli avvenimenti degli ultimi mesi.



Settegiorni Comune di Arese

Parla il sindaco

Nuove opere nelle scuole del paese

ARESE (gse) Un occhio di riguardo alle scuole con progetti che vengono portati avanti di anno in anno. Non si smentisce la giunta guidata dal sindaco Michela Palestra che prosegue nell' investimento di fondi per rendere le scuole cittadine ancora più sicure e a misura degli alunni. Anche i fondi stanziati da Regione Lombardia a favore dei comuni, nell' ambito del piano per il rilancio degli investimenti post covid19 saranno, infatti, destinati a opere da eseguire all' interno di due istituti scolastici cittadini. «Il finanziamento regionale è di 500mila euro - spiega il primo cittadino arese Michela Palestra Per questi fondi sono stati presentati due progetti uno per la ristrutturazione parziale di alcune aule e della palestra della scuola secondaria di primo grado Silvio Pellico. L' altro per i lavori di messa in sicurezza mediante sostituzione pavimentazione interna e realizzazione di aula didattica all' aperto presso la scuola primaria Don Gnocchi. Opere che inizieranno nell' anno in corso». Sempre per quanto riguarda il discorso legato alle scuole, l' amministrazione comunale arese, dopo le opere eseguite lo scorso anno alla scuola media della frazione di Valera ha stanziato altri fondi per eseguire, nell' anno 2021, interventi sempre nel plesso scolastico di Valera. «Stiamo trasformando le aule che erano a disposizione delle associazioni in aule didattiche - conclude il primo cittadino arese -. IL nostro obiettivo quello di dare più spazio ai ragazzi e rendere tutte le scuole del paese ancora più sicure di quello che sono.



Settegiorni Comune di Arese

Nella sua casa soldi e materiale per confezionare la droga

Fermato dai carabinieri, nascondeva 16 grammi di hashish e 2 di marijuana

ARESE (gse) E' stato fermato per strada ma il suo atteggiamento ha insospettito i carabinieri della stazione di **Arese** che hanno deciso di fare una perquisizione nella sua abitazione di **Arese**. E' qui che i militari della stazione di Garbagnate Milanese hanno trovato 16 grammi di hashish e due grammi di marijuana. Con l' accusa di detenzio ne fine spaccio di sostanze stupefacenti, martedì pomeriggio, i carabinieri hanno arrestato un 33enne universitario fuori corso. L' uomo è stato fermato nell' ambito di un normale controllo stradale che vedeva impegnati i militari della stazione arecina, aveva fretta di andarsene e aveva un comportamento poco collaborativo. Nel suo appartamento oltre alla droga c' era il materiale per il confezionamento delle dosi e 340 euro in contanti ritenuto il provento dell' attività di spaccio. Accompagnato in caserma per gli accertamenti, dopo una notte in camera di sicurezza è stato processato per direttissima.



Settegiorni Comune di Arese

Lo sportello lavoro ha riaperto al pubblico

ARESE (gse) La situazione sta tornando alla normalità e anche lo Sportello Lavoro ha riaperto al pubblico presso il palazzo comunale. Per tutte le persone che hanno bisogno di una consulenza, sarà possibile fissare un appuntamento scrivendo una mail a sportello.**arese**@afolmet.it oppure telefonando al numero 02-36635088, al fine di evitare code e assembramenti all' interno del palazzo comunale. Per poter accedere all' interno del palazzo comunale di via Roma 2 sarà obbligatorio indossare la mascherina e i guanti; all' ingresso sarà eseguita la misurazione della temperatura corporea e sarà necessario disinfettare le mani prima di accedere.



Il Notiziario Comune di Arese

Aree giochi bimbi chiuse

ARESE - Le aree dedicate ai giochi dei bambini nei parchi e nei giardini pubblici resteranno ancora chiuse. L' amministrazione comunale ha prorogato la chiusura a scopo cautelare e preventivo a tutela dell' igiene e sanità pubblica ha prorogato la chiusura sino a martedì 14 luglio.

Un corridoio verde dalle Groane al Lura

Semaforo verde alla pista ciclabile in prossimità di Valera

Emergenza Covid-19, la situazione migliora

Cambia il CdA della Coop Agricola Edif. Marco Carcano è il nuovo presidente

Aree giochi bimbi chiuse

Legge Milanini: Dal bonus rottamazione auto ai fondi per le scuole paritarie, dai bonus concerti al reddito d'emergenza... A pagina 51 un servizio sui principali provvedimenti.

Uffici comunali, orario estivo

Il Notiziario Comune di Arese

Cambia il CdA della Coop Agricola Edif.: Marco Carcano è il nuovo presidente

ARESE - Nuovo consiglio di amministrazione della Cooperativa Agricola Edificatrice (Coop). L'elezione è andata in scena domenica 28 giugno a seguito alla partecipazione di 224 iscritti nelle tre giornate previste per il voto. Gli eletti sono risultati Marco Carcano, Flora Vigani, Luca Nuvoli, Olivio Pernich, Francesca Politi, Marco Arnoldi, Stefano Ferrari, Fabio Mazzocchi e Massimo Comi. Poi nella riunione di giovedì 2 luglio il CdA ha eletto all'unanimità il nuovo presidente nella persona di Marco Carcano e la vicepresidente Flora Vigani. "Innanzitutto voglio ringraziare tutti i soci - afferma Carcano - per questa massiccia partecipazione, segno di vitalità ed interesse nei confronti della Cooperativa. Vorrei ringraziare inoltre il presidente e il consiglio di amministrazione uscente per il lavoro svolto. Sono stati tre anni intensi, di grandi cambiamenti e grandi difficoltà affrontati grazie al contributo di tutti". Non è tutto. "I prossimi tre anni saranno cruciali - puntualizza Carcano - per il futuro della Cooperativa. Da un lato siamo chiamati a continuare un lungo percorso di risanamento economico finanziario avviato durante il precedente mandato. Dall'altro siamo chiamati a ripensare il modo strategico e prospettico al futuro della Coop, provando a capire quali sono i nuovi bisogni e dunque quale funzione può ancora svolgere questa importante istituzione cittadina che nel 2019 ha compiuto 100 anni. A questo ovviamente si accompagneranno, oltre a nuovi servizi, iniziative rivolte ai soci, una nuova attenzione verso le associazioni e istituzioni locali e nei confronti degli inquilini". Oltre all'elezione del nuovo CdA, i soci hanno espresso voto favorevole per il bilancio 2019 e scelto il nuovo revisore dei conti. D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Don Matteo: "Siamo chiamati ad annunciare anche una bellezza della vita"

di Marco Novati BOLLATE - Molti oratori si sono interrogati sulla possibilità di realizzare l'attività estiva considerando l'emergenza sanitaria, le diverse norme sanitarie e il poco tempo utile effettivamente rimasto. Tuttavia a San Martino anche nella fase più complicata si stava già elaborando una prima ipotesi come ha raccontato al Notiziario don Matteo, coadiutore oratori, spiegando le novità e differenze della proposta estiva 2020. "Avevamo già ipotizzato il primo progetto che non era molto dissimile da quello che c'è adesso - ci ha spiegato don Matteo - prevedendo le regole di distanziamento in piccoli gruppi sulle varie sedi delle nostre realtà parrocchiali". La Regione ha recepito le normative il 29 maggio, e in oratorio si è subito cercato di impostare le attività che prevedevano la proporzione di un educatore ogni 7 o 10 ragazzi in base all'età, di fatto "la sfida quest'anno era contattare e coinvolgere un gran numero di maggiorenni perché il numero di ragazzi sarebbe stato proporzionale, e ci siamo attivati chiedendo a genitori, catechisti, adulti, animatori di quarta superiore di 18 anni e ai maturati. Hanno risposto proprio bene, siamo riusciti comunque ad attivare 18 cellule di piccoli gruppi dove ogni cellula contiene dai 7 ai 10 ragazzi". I quasi 200 iscritti sono suddivisi nelle cinque sedi degli oratori maschile e femminile, Ardor, San Giuseppe e Ospiate che ospitano a rotazione circa 4 "cellule". Per evitare il rischio di una frammentazione, "il momento della preghiera per esempio e il saluto tra le cellule viene fatto via Zoom - ha proseguito don Matteo - perché abbiamo tenuto quello che di buono c'è stato in questa quarantena, adattandolo all'oratorio estivo, per cui mi collego da uno degli oratori e gli altri si collegano in videoconferenza. Questo serve per dare unità". Le attività si sono adeguate alle normative di sicurezza non solo all'interno degli oratori, ma anche ideando delle uscite sul territorio, in sostituzione delle gite, legate al tema settimanale con i bambini che nella prima settimana dedicata alla "casa" hanno portato i compagni a visitare dall'esterno la propria abitazione per raccontare e rielaborare quanto vissuto nei tre mesi di chiusura, inoltre sono state visitate le case della comunità come il Municipio e le chiese. Gli altri temi sono il cibo e quindi cosa nutre la vita, il Creato e la settimana sui sogni perché "c'è una parola del Vangelo che illumina anche queste dimensioni". Anche il logo scelto, con la sua frase "E ora state insieme", vuole indicare l'obiettivo di stare insieme per riscoprire le cose di sempre però con occhi nuovi. Per quanto riguarda la fase organizzativa, "le quattro sono state possibili grazie a una collaborazione con l'Amministrazione comunale che è



Il Notiziario

Comune di Arese

stata fondamentale, inoltre ci siamo aggiudicati un bando di Fondazione Nord che ha portato un ulteriore sostegno a livello economico e questo ha permesso di tenere le quote molto basse, ed è pure possibile utilizzare il bonus baby-sitting". Importante novità di quest' anno è la partecipazione di 4 ragazzi disabili poiché "gli altri anni non potevamo accoglierli perché non avevamo nessun finanziamento e non riuscivamo a coprire tutti i costi, mentre quest' anno il Comune dà un finanziamento per l' assunzione degli educatori. La presenza dei disabili è proprio bella perché anche i bimbi delle cellule sono molto contenti di averli, con loro, in particolare c' è un ragazzo sordomuto dove gli altri bimbi stanno imparando il linguaggio dei segni per comunicare con lui". L' organizzazione oratoriana può contare su 40 adulti per seguire le cellule, una trentina che si occupa dei servizi di segreteria, pulizia e igienizzazione, insieme a oltre 30 animatori tra i 16 e i 17 anni. I ragazzi tra i 14 e 15, che per le normative rischiavano di restare esclusi dalle iniziative, sono stati invece coinvolti in diverse serate e attività, tra cui ad esempio aiutare i ragazzi dell' operazione Mato Grosso di **Arese** che restaurano mobili il cui ricavato va alle missioni. Un risultato ottenuto grazie anche alla "collaborazione con le famiglie che hanno suggerito idee e hanno portata avanti delle proposte, una condivisione di tante figure educative diverse, si è così attivato un passaparola che poi ha permesso a tanti di scegliere di dare una mano". In molti hanno infatti riscoperto di poter dare un contributo alla comunità, spesso tornando a fare ciò che in passato facevano abitualmente, anche perché quest' anno l' esperienza con i ragazzi ha caratteristiche differenti, perché "i piccoli gruppi permettono di fare una proposta che è molto più educativa - ha commentato don Matteo - ogni gruppo ha i suoi adulti di riferimento e durante le settimane la conoscenza aumenta. Alla fine delle 4 settimane si arriva a un livello che è davvero educativo, negli altri anni magari a volte prevaleva il fatto di gestire un bisogno sociale, ora invece siamo chiamati a un passo in più: annunciare anche una bellezza della vita".

Il Notiziario Comune di Arese

Emergenza Covid-19, la situazione migliora

ARESE - L'ultimo aggiornamento non segnala nuovi contagi (186 casi totali dall'inizio della pandemia), ma per contro registra 6 nuove guarigioni e quel che è importante vi sono segnali positivi anche nella casa di riposo. "Questo dato incoraggiante - spiega la sindaca Michela Palestra - ci fa ben sperare, anche se è importante proseguire con cautela. Il rispetto delle indicazioni che ci vengono fornite è importante, perché le prescrizioni tengono in considerazione il monitoraggio che viene fatto regolarmente nella nostra Regione. Proseguiamo su questa strada sperando di avere sempre questi risultati". Per ogni dubbio sulla normativa vigente per la limitazione dei contagi, la polizia locale resta disponibile per informazioni allo 02 93527450. spesa e farmaci a causa dell'emergenza sanitaria potranno contattare il 379 1909759, gestito direttamente dai Servizi sociali da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Le varie esigenze saranno sempre gestite grazie al prezioso supporto della Misericordia **Arese**. D.V.

The screenshot shows a newspaper page from Arese, dated July 10, 2020. The main headline is "Un corridoio verde dalle Groane al Lura". Other visible headlines include "Semaforo verde alla pista ciclabile in prossimità di Valera", "Emergenza Covid-19, la situazione migliora", "Cambia il CdA della Coop Agricola Edif. Marco Carcano è il nuovo presidente", "Aree giochi bimbi chiuse", "Legge Filanini: Dal bonus rottamazione auto ai fondi per le scuole private, dai bonus concerti al reddito d'emergenza...", and "Uffici comunali, orario estivo". The page contains several columns of text and small images.

Il Notiziario Comune di Arese

Errore nei documenti, prorogata la gara per la ristrutturazione della palestra della Silvio Pellico

ARESE - Un errore materiale in alcuni documenti del progetto di ristrutturazione della palestra della scuola media "S. Pellico" obbligano l'amministrazione comunale a prorogare la scadenza della gara. Il contrattempo non ha inciso sulla manifestazione di interesse in quanto il capitolato speciale d'appalto allegato era corretto. La proroga si è però resa necessaria per sostituire i documenti progettuali errati e permettere alle ditte di visionare i documenti corretti. L'importo dei lavori ammonta in 323.447,20 euro. L'iter progettuale è stato assolto nel periodo del lockdown; in maggio sono state eseguite le indagini per verificare l'eventuale presenza di amianto. L'intervento ha evidenziato che le pavimentazioni presenti nelle aree coinvolte non presentano amianto. Sempre in maggio il progettista ha potuto effettuare i sopralluoghi del caso, aggiornando debitamente gli elaborati in fase di sviluppo del progetto definitivo- esecutivo. Infine l'8 giugno è stato approvato il progetto definitivo -esecutivo, redatto dall'ingegner Ernesto Toselli. Si tratta di sostituire la pavimentazione gravemente danneggiata da ripetute infiltrazioni d'acqua che ne hanno compromesso la sicurezza durante il gioco, nonché rifare l'impianto di riscaldamento della palestra ormai obsoleto e non più in grado di garantire le temperature di gioco e il comfort degli utenti. Eppoi la ristrutturazione degli spazi in uso alle associazioni areesine per una loro riconversione in locali a destinazione scolastica e la manutenzione straordinaria di parte della copertura della scuola (ala nord).



Il Notiziario Comune di Arese

Ex Alfa: ripartono le trattative sull' Adp

GARBAGNATE-ARESE - Ci sono novità importanti attorno all' area dell' ex Alfa Romeo. Si stanno infatti riattivando in questi giorni, dopo mesi di sospensione non dovuti soltanto al lockdown, i tavoli del nuovo Accordo di Programma che deve portare allo sviluppo urbanistico delle aree rimaste ad oggi ferme. Si tratta, tanto per capirci, delle aree su cui avrebbero dovuto sorgere la pista da sci al chiuso e la nuova Ikea, la prima posta tra Garbagnate e Arese e la seconda tra Arese e Lainate. Entrambi questi progetti sono sfumati a causa delle lungaggini e delle indecisioni che alla fine hanno portato gli operatori a rinunciare, ma ciò non significa che le aree coinvolte debbano rimanere ferme al palo. No, e proprio la ripartenza in Regione dei tavoli per l' Accordo di Programma è il segnale che si vuole davvero completare l' opera, anche a livello politico, e non lasciarla ferma a metà con la realizzazione del solo centro commerciale. Una ripartenza del dialogo e delle riunioni che è stata preceduta da un' importante novità, che al momento non è stata ancora ufficializzata ma sembra più che fondata: il patron Marco Brunelli avrebbe individuato un nuovo responsabile dello sviluppo, e non è un nome qualunque quello scelto da Brunelli e dal suo team: si tratterebbe infatti di Marco Carabelli, attuale Direttore generale della società Arexpo Spa e già vice segretario generale della Regione Lombardia. Insomma, un nome importante che potrebbe certamente aiutare a superare gli ostacoli ancora presenti sul cammino, ma anche a creare una sorta di unione tra lo sviluppo dell' area Mind (ex Expo) e quella di Garbagnate e Arese. Proprio il collegamento con Mind è uno dei punti più delicati e importanti su cui negli ultimi anni i progetti di sviluppo si sono frenati: adesso, con la ripresa dei tavoli dell' Accordo di Programma, sono ripresi anche gli studi di fattibilità per un collegamento tra l' area ex Alfa e Mind, studio che sta realizzando Metropolitane Milanesi, e lo studio di fattibilità per riattivare la linea ferroviaria Garbagnate - Bariana - Ex Alfa, prolungandola fino a Lainate. Per quanto riguarda invece le attività che potrebbero essere realizzate nell' area da riurbanizzare, al momento non ci sono ancora indicazioni precise. Sfumati Ikea e pista da sci indoor, ancora non sono emerse progettualità significative se non una vaga idea di uno sviluppo di residenziale che sembra non piacere ai comuni, poiché comporterebbe una serie di servizi che poi ricadrebbero sulle amministrazioni stesse. Il legame sempre più stretto con Mind potrebbe portare ad altre soluzioni, che al momento però ancora



Il Notiziario

Comune di Arese

non si vedono.

Il Notiziario Comune di Arese

Semaforo verde alla pista ciclabile in prossimità di Valera

ARESE - C'è voluto un po' per mettere a punto il progetto per realizzare la pista ciclabile in prossimità del borgo Valera. Ma ora, che la progettazione è stata adeguata all'evoluzione dello scenario viabilistico del contesto, l'opera è finalmente pronta in pista di lancio. Infatti l'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo, ideato dagli architetti Mauro Botta e Giulia Pellicano e dal dottor Luca Frezzini del Parco delle Groane, e avviato la procedura negoziata per appaltare i lavori. L'importo a base d'asta dell'opera ammonta in 128.738,79 euro. L'intervento si collega al progetto di riqualificazione ambientale della proprietà comunale posta in fronte al polo ex Alfa Romeo sul lato del Parco Groane. La nuova pista ciclabile (3° lotto) garantisce più sicurezza alla mobilità. La pista ciclabile (150 metri) destinata a scorrere a ridosso della via per Passirana con una larghezza di 2,50 metri comporterà la modifica dell'aiuola spartitraffico esistente a servizio dell'innesto della via comunale. La pista sarà ricavata con sovrastante massetto ecosostenibile e a separazione della viabilità provinciale verrà realizzata un'aiuola contenuta da cordoli in calcestruzzo. Non è tutto. La pendenza sarà tale da scongiurare ristagni di acque meteoriche sulla carreggiata e per favorirne il deflusso verranno ricavati dei varchi nell'aiuola ogni 10 metri. D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Truffa dello specchietto: attenzione a una Fiat Punto bianca

GARBAGNATE-Era da tempo che non si sentiva parlare della famosa truffa "dello specchietto", ma mercoledì della scorsa settimana i truffatori sono tornati a colpire sulla statale Varesina, nella zona tra Garbagnate, Bollate e **Arese**. La tecnica è sempre la stessa: un complice, da una macchina in transito, lancia un oggetto contro l'auto della vittima. Di solito si tratta di un sassolino, che produce un lieve rumore. Nel frattempo l'auto viene inseguita e costretta a fermarsi. I conducenti mostrano il presunto danno al loro specchietto, chiaramente chiedendo il risarcimento, ma non sempre con buone maniere. Così è successo anche mercoledì a un automobilista garbagnatese che procedeva verso Bollate e che è stato affiancato dalla Fiat Uno bianca, che lo ha seguito fino ad **Arese**, quando si è fermato in via Vismara. I conducenti della Fiat Uno avrebbero mostrato il loro specchietto rotto, raccontando di essere stati urtati mentre erano fermi al semaforo. Per il danno avrebbero chiesto 50 euro di risarcimento. I due contendenti hanno contrattato per un po' e alla fine l'automobilista "accusato", avrebbe dato 50 euro all'altro automobilista. L'uomo li ha presi e se n'è andato, ma solo successivamente l'automobilista si è reso conto che poteva trattarsi di una truffa e ha deciso quindi di sporgere denuncia ai Carabinieri di via Bonetti. La truffa dello specchietto è molto efficace: la maggior parte degli automobilisti, infatti, vista la modesta entità del danno, preferiscono pagare direttamente piuttosto che ricorrere all'assicurazione. E' comunque sempre meglio, così come consigliano i Carabinieri, tentare di compilare la constatazione amichevole, o chiamare le forze dell'ordine. Nella maggior parte dei casi i malviventi si allontanano. C.B.



Il Notiziario Comune di Arese

Uffici comunali, orario estivo

ARESE - Orario estivo negli uffici comunali. Dal 20 luglio al 23 agosto scatterà l'orario estivo con conseguente chiusura nel pomeriggio. Resta inteso che, nel rispetto delle limitazioni previste per l'attuale emergenza sanitaria, i cittadini dovranno concordare un appuntamento con gli uffici interessati prima di recarsi in municipio.



Il Notiziario Comune di Arese

Un corridoio verde dalle Groane al Lura

ARESE - La realizzazione della pista ciclabile, come diciamo a parte, è la condizione per mettere mano alla riqualificazione delle aree di connessione fra il parco delle Groane e il parco del Lura. Si tratta dell' area Ancifap, che è segnata dalla presenza di edifici a destinazione industriale dismessi e da estensione equivalente a quella occupata dalle costruzioni. Il proposito dell'amministrazione comunale è demolire gli immobili esistenti e rinaturalizzare il complesso circostante per far rivivere da un punto di vista ambientale l'area. I lavori sono finalizzati al miglioramento dell'inserimento del compendio all'interno del corridoio verde nord/ovest e della rete ecologica regionale, nonché a connettere il comparto con il percorso ciclabile, che provenendo da Garbagnate Milanese si collega al sistema ciclistico di sviluppo regionale. Ma anche alla rinaturalizzazione dell'area in questione liberandola dal costruito con con seguenti verifiche delle caratteristiche del terreno e l'eventuale esecuzione della bonifica dello stesso. L'operazione è propedeutica al processo di integrazione boschiva. Tutti gli interventi verranno eseguiti in conformità con le valutazioni in sede di accordo di programma, e in particolare con gli studi di Vas e Via realizzati. Il costo stimato per eseguire i lavori ammonta in 300.000 euro. Le opere verranno attuate in due nell'area ex Ancifap e la realizzazione della la realizzazione del completamento della riquali delle aree di connessione tra il Parco delle Groane e il Parco del Lura attraverso la rinaturalizzazione e il rimboschimento, la formazione e la connessione dell'area alla rete ciclistica regionale.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 11 luglio 2020

Comune di Arese

11/07/2020	Corriere dell'Umbria Pagina 24	3
<hr/>		
11/07/2020	Corriere dell'Umbria Pagina 25	4
<hr/>		
11/07/2020	Corriere dell'Umbria Pagina 25	6
<hr/>		
11/07/2020	Il Cittadino MB (ed. ValSeveso) Pagina 44	7
<hr/>		

Corriere dell'Umbria Comune di Arese

Dalla nascita ai modal iconici Giulia e Alfetta guidano la sfilata storica del marchio Alfa

Fondata a Milano il 24 giugno del 1910 come Alfa (Anonima Loin harda Fabbrica Automobili), l'Alfa Romeo acquisì l'attuale denominazione otto anni più tardi, in seguito all'acquisto della società da parte di Nicola Romeo. La nascita del marchio venne accompagnata, fin da subito, da un successo crescente, che ha consentito ad Alfa Romeo di specializzarsi nella realizzazione di vetture da strada e concept car che hanno scritto la storia del design dell'industria automobilistica italiana. Di pari passo hanno viaggiato le numerose innovazioni di tipo tecnologico prodotte dalla Casa, che permisero al Biscione di ritagliarsi un posto di esclusività nel panorama delle tecnologie legate all'automobile. E così, sono nati alcuni tra i modelli più iconici dell'azienda di **Arese**, come la mitica 24 HP, in assoluto la prima autovettura realizzata dall'Alfa, quella che in seguito sarebbe diventata Alfa Romeo. L'automobile fu prodotta dal 1910 al 1913, con la straordinaria innovazione rappresentata da un autotelaio dotato di un motore monoblocco in ghisa a quattro cilindri in linea da 4.084 cm cubi di cilindrata, con valvole laterali comandate da albero a camme nel basamento e un cambio a quattro marce, che erogava inizialmente una potenza di 42 CV. Numeri di assoluto livello per un'auto di quell'epoca. Ma il mito ha sempre pulsato forte anche grazie alla leggendaria Alfa Romeo 8C, il gioiello progettato da Vittorio Jano nel 1930 e che venne prodotto in molteplici versioni, sia stradali che da competizione, negli anni dal 1931 al 1938. La sigla "8C", che stava per "motore 8 Cilindri", sarebbe così ben presto entrata nel cuore di milioni di appassionati. Stesso successo fatto segnare dalla Giulia (Tipo 105), altro simbolo di casa Alfa Romeo, un' autovettura prodotta dal 1962 al 1977. Nata come erede più sbarazzina della "Giulietta", stata proposta in numerose varianti di carrozzeria e nelle tipologie berlina, coupé, cabriolet e spider, La Giulia stata dunque, senza dubbio, una delle vetture più vendute della storia dell'Alfa Romeo. La carrellata storica non può poi non annoverare l'Alfa Romeo Alfetta, la meravigliosa berlina sportiva di classe media-alta prodotta tra il 1972 e il 1984 dalla casa milanese nello stabilimento di **Arese**. Linee tese e spigolose e una particolare attenzione alla spazio interno, erano gli elementi caratteristici dell'Alfetta, una berlina sportiva che rompeva gli schemi tradizionali e si poneva all'avanguardia in fatto di grinta e stile tutto.



Corriere dell'Umbria Comune di Arese

Speciale ALFA ROMEO

Il mito corre nel motor sport: fra Targa Florio e Formula successi non sono mai mancati

Alfa Romeo e da sempre sinonimo di successi anche in campo sportivo. La prima divisione aziendale dell'Alfa Romeo, destinata esclusivamente alle competizioni automobilistiche, fu l'Alfa Corse, che venne fondata nel 1938. Da quel momento venne così sviluppata in modo sistematico la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle vetture da competizione, sotto una supervisione d'eccezione, come quella del grande Enzo Ferrari. Facciamo un salto fino al 1963, quando l'intesa tra Giuseppe Luraghi e Carlo Chiti vide nascere l'Autodelta, che l'anno successivo divenne sezione d'eccellenza del settore corse della casa del Biscione. Il debutto ufficiale di Alfa Romeo nelle competizioni automobilistiche avvenne nel 1911, con la messa in pista della mitica 24 HP. L'inizio non fu facile, con gli scarsi risultati conseguiti in quel biennio, anche nella prestigiosa Targa Florio. Ma la fortuna, per Alfa Romeo, era davvero dietro l'angolo, con i primi successi che si materializzarono già a partire dal 1913, grazie a una competitiva versione sportiva della 40-60 TIP. Ecco dunque i successi storici nella Parma-Poggio di Berceto, con l'Alfa Romeo che si classificò prima nella propria classe e seconda nella graduatoria assoluta. Negli anni Venti l'Alfa Romeo divenne sempre più vincente nell'attività sportiva, anche grazie alla classe cristallina di piloti del calibro di Antonio Ascari, Giuseppe Campati, Enzo Ferrari e Ugo Sivocci. Nel 1923 la casa del Biscione ebbe dunque la possibilità di fregiarsi del primo grande successo automobilistico, conquistando l'ambita Targa Florio. Un doppio successo indimenticabile, con Ugo Sivocci e Antonio Ascari che tagliarono il traguardo al primo e al secondo posto, con le loro RL che sembravano letteralmente volare. Nel 1925 l'Alfa Romeo vinse inoltre il primo Campionato del Mondo di automobilismo organizzato nella storia, imponendosi nel Gran Premio del Belgio a Spa-Francorchamps e nel Gran Premio d'Italia a Monza con Antonio Ascari e Gastone Brilli-Peri. Anche l'inizio degli anni cinquanta fu costellato da due vittorie al Mondiale di Formula 1 davvero da non dimenticare, con la conquista delle prime due edizioni di questo campionato (nel 1950 e nel 1951). Negli anni settanta l'Alfa Romeo continuò a fornire motori a scuderie minori di Formula 1. Negli anni Ottanta, ecco gli allori in Formula 3: una serie inarrestabile di successi che condussero l'Alfa Romeo a vincere (come fornitrice di motori) dieci Campionati Europei, cinque Coppe Europa e una ventina di Campionati Nazionali. Ancora nulla, tuttavia, rispetto a quello che sarebbe accaduto negli anni Novanta, il periodo senza dubbio di maggiore lustro nei campionati nazionali turismo. Gli anni duemila segnarono



Corriere dell'Umbria

Comune di Arese

invece le vittorie della 156. Con questa iconica vettura da corsa, la casa del Biscione mise le mani su quattro titoli europei turismo piloti, dal 2000 al 2003 e su tre campionati europei turismo marche dal 2000 al 2002. La storia di Alfa Romeo ha da sempre potuto contare su designer di sicuro talento. La prima divisione aziendale dell'Alfa Romeo che si occupò della progettazione di automobili, fu l'Ufficio Progettazione Carrozzeria, istituito fin dagli anni quaranta. Dopo una prestigiosa storia di stile tutto italiano durato mezzo secolo, ecco la nascita del Centro Stile Alfa Romeo, fondato nel 1990 e che stabilì la sua originaria sede all'interno dello stabilimento di **Arese**. Nel 2011 questa struttura venne poi spostata a Torino. Ma numerosi, come detto, sono stati anche i contributi esterni, grazie a una linea dei modelli Alfa Romeo disegnata da autentici "geni" come Nuccio Bertone, Carlo Felice Bianchi Anderloni, Mario Boano, Marcello Gandini, Giorgio Giugiaro, Franco Martinengo, Battista Pininfarina, Franco Scaglione, Ercole Spada e Ugo Zagato. Le creazioni di Alfa Romeo, da sempre, esprimono un design puro, essenziale, libero da elementi stridenti. Ogni auto che è stata progettata nel corso di più di un secolo risulta essere riconoscibile fin dal primo sguardo, grazie ad alcuni tratti distintivi di sicuro appeal. Tra questi, come non citare il "triloba", forse il frontale più famoso della storia.

Corriere dell'Umbria

Comune di Arese

Una lunga storia di grandi successi da festeggiare con tante novità

Il marchio Alfa Romeo ha spento 110 candeline. Per l' esattezza, il suo compleanno è stato il 24 giugno, ma l' eco di tale traguardo non si è certo spento con la fine dell' evento. Per festeggiare con gli appassionati della sua storia, del suo stile e delle sue auto, il Biscione ha riaperto le porte del Museo Storico di **Arese**, ma ha previsto anche altre novità. Il Centro Stile ha ideato il nuovo logo "110 Alfa Romeo", fedele agli elementi più iconici del marchio, in cui il "110" suggerisce graficamente e con dinamismo la transizione tra passato e futuro. Durante il resto dell' anno sono previste anche altre iniziative per ripercorrere le tappe più importanti di una storia prestigiosa. Nei prossimi mesi è prevista anche la presentazione della nuova Alfa Romeo Tonale, il prototipo di suv presentato lo scorso anno al Salone di Ginevra. Questo modello potrebbe essere il primo della casa italiana a contare su una modalità di funzionamento "Hybrid", a zero emissioni, e su una più sportiva, con motore a 300 cavalli.



Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)

Comune di Arese

Niente fondi alle scuole Conforto: «Scelta sbagliata in controtendenza» Vivere: «Il sindaco? Così cerca solo consensi»

Ad oltre due settimane di distanza dall' approvazione del bilancio di previsione, non si placano le polemiche intorno alla decisione dell' Amministrazione di non destinare i 700mila euro del piano Marshall della Regione agli edifici scolastici. Il sindaco Magda Beretta aveva motivato questa scelta con la mancanza di progetti pronti per la riqualificazione dei plessi e si era giustificata dicendo che quasi tutti i Comuni avevano puntato su lavori stradali o sulle piste ciclabili visto che la progettazione di queste opera è più semplice. Lorenzo Conforto, capogruppo del Pd, però ha reso noti tutti i Comuni dell' area metropolitana che hanno destinato questo contributo alla sistemazione delle scuole e l' elenco è lungo. Sono ben 27 le Amministrazioni che hanno puntato sulla riqualificazione delle scuole e tra queste spiccano, oltre alle vicine **Arese** e Baranzate, Cormano, dove l' assessore Gianluca Magni ricopre la carica di vicesindaco, e Cologno Monzese, dove la moglie del consigliere Riccardo Pase è assessore con delega proprio alla Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. «Un po' ovunque - attacca Lorenzo Conforto - in un mese e mezzo hanno presentato progetti sulle scuole che saranno cantierizzati entro fine ottobre. Solo per l' amministrazione senaghese "non c' era abbastanza tempo"». Anche Vivere Senago non le manda a dire. «La pista ciclabile - dichiara la lista civica dell' ex vicesindaco Giuseppe Sofo - è un' opera con forte riscontro elettorale. Le elezioni si avvicinano e occorre allargare il campo del consenso in particolare quando lo stesso può rappresentare il biglietto da visita per la propria personale carriera, vero obiettivo della presenza di qualcuno in politica. La nostra presenza in Consiglio **comunale** è al servizio dei cittadini e non semplicemente all' ottenimento del loro consenso». F.Cav.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 12 luglio 2020

Comune di Arese

12/07/2020 **Libero** Pagina 30

Ad Arese arriva la Fiera del disco shopping Domenica 19 luglio ad Arese, l' Associazione ...

Libero

Comune di Arese

Ad Arese arriva la Fiera del disco shopping Domenica 19 luglio ad Arese, l'Associazione

...

Ad **Arese** arriva la Fiera del disco shopping Domenica 19 luglio ad **Arese**, l'Associazione Culturale Rock Paradise, in collaborazione con DJ HUB organizzerà la sua 61° Fiera del Disco. Alla manifestazione, resa celebre dalla grande affluenza delle ultime edizioni, parteciperanno oltre venti espositori con migliaia di dischi in vinile, cd e dvd. Il pubblico appassionato potrà inoltre scambiare i dischi e i cd. L'ingresso è gratuito. Per quanto riguarda le norme anti contagio, verranno rispettate le disposizioni e le inee guida della Regione Lombardia (persone con temperatura superiore a 37,5° non potranno accedere). Il 19 dalle 10, Viale delle Industrie 15.

